

COMUNICATO STAMPA

Gara regionale trasporto pubblico locale: la posizione di Confservizi Cispel Toscana dopo la sentenza del Consiglio di Stato

Alfredo De Girolamo, presidente dell'Associazione: "Utilizzando i tempi necessari per lo svolgimento dei lavori del collegio di esperti (CTU) chiamati alla verifica tecnica delle offerte, la nuova amministrazione regionale potrà valutare con attenzione l'organizzazione più adeguata di un servizio pubblico essenziale alla vita dei cittadini e delle imprese".

Firenze, 21 ottobre – “La recente sentenza del Consiglio di Stato apre una fase nuova nella complessa e lunga vicenda della gara regionale sul trasporto pubblico locale. Utilizzando i tempi necessari per lo svolgimento dei lavori del collegio di esperti (CTU) chiamati alla verifica tecnica delle offerte, la nuova amministrazione regionale potrà valutare con attenzione l'organizzazione più adeguata di un servizio pubblico essenziale alla vita dei cittadini e delle imprese, alla luce anche dei cambiamenti necessari a seguito degli effetti dalla pandemia. Come abbiamo già detto nei mesi scorsi, il servizio di TPL in Toscana dovrà essere ripensato e riprogrammato sia sul lato della domanda che dell'offerta, per consentire l'uso dei mezzi pubblici in condizioni di sicurezza ed efficacia e scoraggiando l'uso dell'auto privata. Serve quindi una strategia regionale forte, che consenta anche l'utilizzo dei fondi europei e che ripensi le scelte organizzative e gestionali adottate fino alla crisi dell'emergenza epidemiologica”. Questa la posizione di **Confservizi Cispel Toscana** sulla gara regionale del trasporto pubblico locale, espressa dalle parole del presidente **Alfredo De Girolamo** in seguito all'emissione, da parte del Consiglio di Stato, di un'Ordinanza sul ricorso presentato da MOBIT contro l'affidamento della gara unica toscana del TPL su gomma, disponendo una Verificazione Tecnica.